



ISTITUTO COMPRENSIVO **"FRANCESCO GONIN"**
VIA DON POGOLOTTO, 45 – 10094 GIAVENO (TO) - Telefono 011-9376250
C.M. TOIC87000N C.F. 95579630013
PEC: TOIC87000N@pec.istruzione.it PEO: TOIC87000N@istruzione.it
sito internet: www.icgonin.edu.it
Codice Univoco UFE72H I.Pa:Istsc TOIC87000N

I.C."F. GONIN" Giaveno (TO)
Prot. 0000797 del 01/02/2021
04-14 (Uscita)

Alle famiglie degli alunni
Scuola primaria

Oggetto: informazioni sulla nuova valutazione degli alunni nella scuola primaria

Gentili genitori,

nel corrente anno scolastico 2020/2021, la scuola primaria è interessata da una riforma che riguarda la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni.

*Il Ministero dell'Istruzione, con **un'ordinanza di recentissima emanazione (O.M. 172 del 4 dicembre 2020)**, ha richiesto alle scuole di modificare le modalità di valutazione degli alunni sia durante il lavoro quotidiano in classe sia nella scheda di valutazione dei periodi didattici quadrimestrali del corrente anno scolastico.*

Si tratta di una vera e propria svolta in ambito valutativo che la scuola primaria attendeva da tempo, sebbene i tempi necessari per la realizzazione di tutti gli adempimenti connessi siano strettissimi e ciò abbia richiesto un aggravio di lavoro per la realizzazione del nuovo documento.

Stiamo muovendo i primi passi in quella che sarà una vera rivoluzione nell'approccio didattico-metodologico e valutativo nella scuola primaria.

Un percorso, come prevedono le Linee guida allegate all'Ordinanza ministeriale, che vedranno coinvolte le scuole nei prossimi due anni scolastici.

Perché introdurre un nuovo modo di valutare?

*I docenti della scuola primaria sono chiamati ad esprimere, per ciascuna delle discipline di studio e delle educazioni previste dalle Indicazioni Nazionali 2012, compresa l'educazione civica - introdotta sempre in questo anno scolastico - un **giudizio descrittivo** che "narra" i risultati nelle conoscenze raggiunte e i processi messi in atto da ciascun alunno.*

La nuova modalità valutativa si pone in linea con la necessità, non più rimandabile, di garantire la valutazione formativa ed autentica per la valorizzazione degli alunni, per sollecitare il miglioramento degli apprendimenti e delle prestazioni e per convalidare i successi raggiunti.

Si tratta, quindi, di una **valutazione dialogata**, sia con i piccoli allievi, per renderli informati dei loro progressi, delle mete raggiunte e di eventuali criticità nell'apprendimento, sia con i genitori, resi consapevoli dei progressi e delle problematiche emergenti.

La valutazione formativa, inoltre, consente all'alunno la possibilità di **autovalutarsi**.

Solo così, si giunge ad una valutazione condivisa, trasparente e chiara e si mettono in moto altri meccanismi di apprendimento per migliorarsi.

Tramite l'autovalutazione, i bambini diventano maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti; migliorano la capacità comunicativa poiché diventano consapevoli delle aree in cui hanno difficoltà e sono maggiormente capaci di articolare i propri bisogni.

La scuola primaria, quindi, è chiamata ad attuare la **valutazione per l'apprendimento** che "precede, accompagna e segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.

I docenti, pertanto, valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati quale oggetto di valutazione periodica e finale.

E' fondamentale superare con immediatezza la logica sottesa al voto, anche perché la valutazione con giudizio descrittivo permette di portare in luce la differenza di livello raggiunto nei vari obiettivi di apprendimento di una stessa disciplina che, col voto, non era possibile esprimere.

In che cosa consiste la novità più evidente?

Nella scuola primaria non si utilizzeranno più i voti decimali (sei, sette, otto, ecc.) né nelle verifiche e nel lavoro quotidiano in classe né sulla scheda di valutazione.

Nella scheda di valutazione (la cosiddetta "pagella") saranno sostituiti da 4 livelli: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, mentre il giudizio sul comportamento, quello di religione cattolica o attività alternativa resteranno invariati e saranno espressi con un giudizio (non sufficiente, sufficiente, buono, ottimo).

I lavori quotidiani dei ragazzi e le verifiche saranno valutati con un giudizio descrittivo finalizzato a sottolineare i risultati raggiunti e suggerendo, se necessario, una strategia di miglioramento (es. Hai scritto correttamente 12 parole con difficoltà ortografiche su 20. Sillaba nella tua

mente le parole per individuare quando occorre scrivere le doppie oppure Hai eseguito correttamente e in modo autonomo 5 operazioni in colonna su 8. Ripassa le tabelline del 7 e dell'8)

Come si presenterà la scheda di valutazione?

Per ogni disciplina verranno indicati i nuclei tematici che la compongono così come previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012 e per ognuno verranno indicati gli obiettivi didattici sui quali gli alunni hanno lavorato nel corso del quadrimestre e sui quali, dunque, saranno valutati.

Le Indicazioni Nazionali 2012 indicano alle scuole gli obiettivi di apprendimento che DEVONO essere raggiunti dagli studenti al termine della classe terza e della classe quinta della scuola primaria.

Partendo da tali obiettivi prescrittivi, i docenti hanno elaborato un curriculum d'Istituto declinando per ogni singolo anno gli obiettivi didattici ovvero le "tappe intermedie" per raggiungere tali obiettivi.

Gli obiettivi indicati sul documento di valutazione, dunque, saranno diversi per le varie classi.

Sebbene non sia ancora la veste grafica definitiva, proviamo a presentare un esempio di come potranno apparire le valutazioni delle singole discipline:

ITALIANO		
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta 	BASE
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. 	AVANZATO
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia 	BASE
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). 	BASE

oppure

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLI RAGGIUNTI
NUMERI	
• Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.	BASE
• Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.	BASE
SPAZIO E FIGURE	
• Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.	AVANZATO
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	
• Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.	INTERMEDIO

Che cosa significano i 4 livelli e in base a quali criteri vengono assegnati?

Per tutte gli obiettivi di ogni disciplina, le valutazioni consisteranno nei seguenti livelli:

- *AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in **situazioni note e non note**, mobilitando una varietà di **risorse** sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo **autonomo** e con **continuità**.*
- *INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.*
- *BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.*
- *IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (valutazione non sufficiente): l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.*

Le parole evidenziate in grassetto indicano le dimensioni ovvero gli aspetti di cui i docenti terranno conto per definire il livello raggiunto in quello specifico obiettivo:

- *il grado di **autonomia** nello svolgere compiti, prove, esercizi (da solo/con aiuto);*
- *il tipo di **risorse** utilizzate dall'allievo nello svolgimento di un dato compito/prova (ovvero risorse fornite dal docente o l'alunno è stato in grado di reperirne anche attraverso l'approfondimento, l'uso di nozioni/capacità/procedure di cui è venuto in possesso in altre situazioni di apprendimento trasponendole poi nel nuovo contesto);*

- la capacità dell'alunno di portare a termine il proprio compito sia in situazioni già sperimentate con il docente (**situazioni note**) o anche in situazioni nuove, cioè non affrontate prima (**situazioni non note**);
- la **continuità** o meno nel tempo, ovvero la capacità di riuscire a portare a termine con continuità (sempre) oppure in maniera discontinua la propria prestazione (solo talvolta).

La combinazione di tali criteri dà luogo alle descrizioni di ciascun livello di **giudizio** come delineato dalle "Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione" annesse all'ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione).

Perché i livelli?

Lo scopo principale di questo cambiamento è utilizzare i livelli (avanzato, intermedio etc.) e le loro descrizioni per far emergere i punti di forza degli allievi e **focalizzare l'attenzione sul cammino ancora da percorrere per consolidare gli apprendimenti**.

Tale analisi consentirà agli allievi di sviluppare la capacità di autovalutazione, ai docenti di progettare nuove azioni didattiche con obiettivi mirati e alle famiglie, in un'ottica di trasparenza e chiarezza, conoscere il percorso di apprendimento dei propri figli/figlie per poterli sostenere e supportare.

Per ulteriori informazioni e documenti tradotti in altre lingue

<https://www.icgonin.edu.it/wordpress/nuova-valutazione-scuola-primaria/>

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Sandra TEAGNO
(firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art. 3, co. 2, D. Lgs. 39/1993)